

FONDAZIONE CIRINO LA ROSA

Sede in VIA CICCIO MANNA 1 - CATANIA

Codice Fiscale 04176580878 , Partita Iva 04176580878

Iscrizione al Registro Imprese di CATANIA N. 04176580878 , N. REA 279564

Capitale Sociale Euro 110.000,00 interamente versato

Bilancio sociale al 31/12/2021

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;



- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Cambiamenti significativi di perimetro:

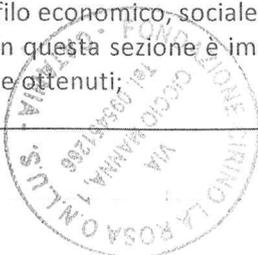
Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;



4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

L'Ente, costituito nella forma giuridica di Fondazioni, svolge la propria attività nel settore di interventi e servizi socio-assistenziali rivolti ai minori italiani e stranieri non accompagnati, accolti in strutture semiconvittuali e/o residenziali. Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VIA CICCIO MANNA 1CATANIA, ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo settore ("Cts") il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") è, l'iscrizione è avvenuta in data, alla sezione Altri enti del Terzo settore.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- Indirizzo e-mail: cirinolarosa@gmail.com
- Indirizzo Pec: fondazionecirinolarosaonlus@pec.it
- Sito internet: www.cirinolarosa.it

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

La Fondazione "Cirino La Rosa" raccoglie l'eredità di una quarantennale attività educative svolta dalla Congregazione delle Suore

di Gesù Redentore, presente nel territorio di San Giorgio sin dal 1969. In quell'anno il Comendatore Cirino La Rosa donò alla

congregazione un appezzamento di terreno dove erigere un Istituto Educativo, con lo scopo di accogliere "fanciulli segnati dalla trascuratezza

e dall'abbandono e caratterizzati da carenze affettive ed educative". Dall'anno 1975 l'Istituto Educativo Assistenziale "Casa dei Fanciulli

Cirino La Rosa", fondato dalle Suore di Gesù Redentore, ha operato con carattere di continuità con il Comune di Catania. Nel corso degli anni

la comunità delle Suore di Gesù Redentore ha provveduto alla ristrutturazione dei locali ed alla realizzazione di nuovi ambienti e dal 2001 ha

istituito la Scuola dell'Infanzia paritaria e la Scuola Primaria paritaria all'interno della struttura fino al 2014.

Il 1 settembre 2004 la Comunità delle Suore, a seguito della diminuzione del personale religioso per carenza vocazionale e perchè

impegnato in missioni umanitarie, ha dato la gestione del Centro educativo assistenziale e della Scuola Paritaria dell'Infanzia e

Primaria alla Fondazione "Cirino La Rosa".

Essa è composta da membri laici (ex dipendenti dell'Istituto) che continuano ad operare, a tutt'oggi, nel rispetto dell'ispirazione

religiosa e degli stessi valori delle Suore di Gesù Redentore a favore dei minori e delle loro famiglie, soprattutto di quelle più

disagiate del quartiere.

Dall'anno 2017, con la nascita di due Comunità Alloggio per minori stranieri non accompagnati e per minori natii italiani e con

il perseguimento del Centro socio-educativo semiconvittuale, la Fondazione Cirino La Rosa è una struttura socio-assistenziale residenziale

e semiconvittuale con i codici Ateco 87.90.00 e 88.99.00.



Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente FONDAZIONE CIRINO LA ROSA, ai sensi dell'art. 5 del Cts:

Interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili

La Fondazione Cirino La Rosa ONLUS è un Ente di diritto privato costituito ai sensi del codice civile, ha personalità giuridica riconosciuta

dalla locale Prefettura di Catania ed opera quale Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D. Lgs 04/12/1977, n. 460 - art. 10

e ss. La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale in diversi settori o servizi diversificati:

1. Attività di accogliimento residenziale a favore di minori stranieri non accompagnati per la quale l'Assessorato regionale alle Politiche

sociali ha iscritto la nostra struttura di II livello all'Albo regionale di cui alla L.R. 22/86 con apposito decreto regionale.

2. Attività di ricovero in semiconvitto di minori disagiati (indigent e TM). Per tale attività la Fondazione è iscritta all'Albo regionale di cui

alla L.R. n. 22/86 come Istituto Edicativo Assistenziale, svolgimento l'assistenza socio-educativa dei bambini socialmente ed

economicamente disagiati.

3. Attività di accogliimento residenziale a favore di minori italiani per la quale l'Assessorato regionale alle Politiche sociali ha iscritto la

FONDAZIONE CIRINO LA ROSA

4. Progetti minori di Educativa scolastica, Educativa domiciliare, Assistenza autonomia e comunicazione e Progetto Estate, tutti finanziati

con fondi diversificati.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

Attraverso gli organi sociali della Fondazione (assemblea dei soci e Consiglio d'amministrazione) unitamente alla efficiente

organizzazione delle risorse umane, la Fondazione stessa ha sviluppato una gestione equilibrata e razionale dei poteri fra le parti

così da ottenere la massima efficacia ed il massimo risultato. La Governance ha permesso di risolvere quei problemi di fondo in

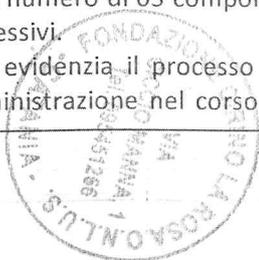
materia di organizzazione armoniosa indispensabile per la formazione del vantaggio competitivo.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

Struttura di governo

L'Ente FONDAZIONE CIRINO LA ROSA fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 03 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 3 volte e la



partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 3 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Composizione dell'organo amministrativo

Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Di Guardo Rosanna	Presidente	Fondatore	03/07/2021	approvaz.bilancio 2023	rappresentante	dgrn63t42c351w
Maurel Daniela	Consigliere	Fondatore	03/07/2021	approvaz.bilancio 2023	rappresentante	mrldnl61s60c351s
Giunta Teresa	Consigliere	Fondatore	03/07/2021	approvaz.bilancio 2023	consigliera	gnttrs64s49c351b

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso dell'esercizio appena concluso, l'organo amministrativo si è riunito per deliberare in 11 occasioni.

Composizione dell'organo di controllo

La nostra organizzazione ai sensi dell'art. 30 del Cts, si è dotata di un organo di controllo il quale ha il compito di verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile. Vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione al fine di prevenire ed individuare tempestivamente operazioni illecite ed eventuali crisi finanziarie (attraverso la verifica dell'esistenza ed adeguatezza degli strumenti di supporto delle decisioni aziendali).

La nomina dell'organo di controllo decorre a far data dal 27/11/2020 e rimane in carica per 3 esercizi.

L'organo di controllo dell'Ente FONDAZIONE CIRINO LA ROSA è così composto:

Componente dell'organo di controllo	Carica	Data di inizio carica	Poteri attribuiti
Fiorito Maurizio	Sindaco unico	27/11/2020	Controllo e revisione legale

Il compenso previsto per i componenti dell'organo di controllo è pari ad euro 4.000,00.

Ai sensi dell'art. 30, 7 comma del Cts, l'organo di controllo è tenuto a svolgere compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attestando inoltre che il bilancio sociale sia conforme alle linee guida prevista dalla normativa dell'art. 14 del Cts. Dalle verifiche svolte non sono emersi attività non conformi al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente. Gli esiti sull'attività di monitoraggio svolta dall'organo di controllo sono riportate nell'allegata relazione sul monitoraggio e nell'attestazione di conformità del bilancio sociale.

La revisione legale dei conti viene svolta dall'organo di controllo, ai sensi dell'art. 30, 6 comma del Cts.

Le informazioni di cui all'art. 14, comma 2 del Cts costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

La Fondazione, ispirandosi ai principi e ai valori fondamentali della carità Cristiana e nell'esclusivo perseguimento di



finalità civiche,

solidaristiche e di utilità sociale, non ha finalità di lucro ed ha per scopo quello di adempiere alla volontà del defunto Dott. Comm.

Cirino La Rosa, nell'operare nel campo dell'educazione e dell'assistenza ai minori e alle famiglie.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

- Vitto e alloggio per minori della Comunità italiani e per la struttura MSNA;
- Vitto e trasporto per i minori in semiconvitto;
- Recupero didattico;
- Sostegno per l'integrazione degli alunni portatori di handicap;
- Refezione;
- Doposcuola;
- Sostegno sociale;
- Sostegno psicologico (individuale, familiare e di gruppo);
- Sostegno pedagogico;
- Orientamento nei percorsi scolastici e formative (attuato in collaborazione con le scuole pubbliche e gli enti di formazione).

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

L'Ente FONDAZIONE CIRINO LA ROSA opera nell'ambito della Provincia di Catania ed in particolare nei territori: Catania.

c) Gestione dei servizi

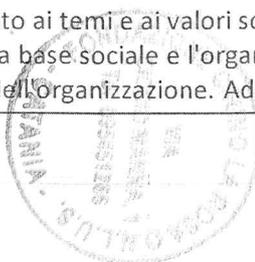
La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una



organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.



Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a otto di pendenti a tempo indeterminato e n. 25 collaboratori co.co.co.

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	2
Altre tipologie di lavoratori	23
Totale dipendenti	31

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato



dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Lavoratori per titoli di studio

	Scuola dell'obbligo	Diploma	Laurea
Maschi e Femmine	3	5	23

Informazioni sui volontari

L'ente non si avvale della collaborazione di volontari per l'esercizio che si è appena concluso e quindi non ha sostenuto alcun costo a titolo di rimborso spese ai volontari.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto il loro apporto non ha impatti rilevanti a livello di costo per la retribuzione.

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

	Fruitori dei servizi	Valore (%)
	soggetti minori svantaggiati	100,00
Totale		100,00

Reti territoriali

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

	Tipologia di soggetto
	Comune di Catania

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la Bilancio sociale al 31/12/2021



valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Rendiconto gestionale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	1.119.084	845.220	273.864
Altri ricavi e proventi	17.546	212.278	-194.732
Totale ricavi e proventi caratteristici	1.136.630	1.057.498	79.132
Acquisti netti	158.588	109.044	49.544
Costi per servizi e godimento beni di terzi	205.416	147.244	58.172
Valore Aggiunto Operativo	772.626	801.210	-28.584
Costo del lavoro	582.436	437.704	144.732
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	190.190	363.506	-173.316
Ammortamenti e svalutazioni	21.185	25.637	-4.452
Oneri diversi di gestione	32.931	392.640	-359.709
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	136.074	-54.771	190.845
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	136.074	-54.771	190.845
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	1	0	1
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	1	0	1
Oneri patrimoniali	0	1.209	-1.209
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	136.075	-55.980	192.055
Oneri finanziari	6.261	2.343	3.918
Risultato Ordinario Ante Imposte	129.814	-58.323	188.137
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	129.814	-58.323	188.137

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.



Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea dei soci la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 della Relazione di missione al bilancio d'esercizio:

accantonamento alla riserva c/fondo dotazione.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	129.814
Destinazione o copertura:	
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	129.814
Totale destinazione o copertura	129.814

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato patrimoniale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	20.390	31.642	-11.252
Immobilizzazioni Materiali nette	25.206	21.023	4.183
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Crediti Diversi oltre l'esercizio	1.783	1.783	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	1.783	1.783	0
AI) Totale Attivo Immobilizzato	47.379	54.448	-7.069
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	646.382	694.123	-47.741
Crediti diversi entro l'esercizio	14.683	7.239	7.444
Disponibilità Liquide	560.400	388.949	171.451
Liquidità	1.221.465	1.090.311	131.154
AC) Totale Attivo Corrente	1.221.465	1.090.311	131.154
AT) Totale Attivo	1.268.844	1.144.759	124.085
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	110.000	110.000	0
Totale patrimonio vincolato	110.000	110.000	0
Riserve Nette	694.749	753.072	-58.323
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	129.814	-58.323	188.137
PN) Patrimonio Netto	934.563	804.749	129.814
Fondi Rischi ed Oneri	0	20.000	-20.000
Fondo Trattamento Fine Rapporto	145.289	125.117	20.172
Fondi Accantonati	145.289	145.117	172
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	98.009	98.009	0



Debiti Consolidati	98.009	98.009	0
CP) Capitali Permanenti	1.177.861	1.047.875	129.986
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	0	1.991	-1.991
Debiti Finanziari entro l'esercizio	0	1.991	-1.991
Debiti Commerciali entro l'esercizio	8.639	24.851	-16.212
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	1.111	3.751	-2.640
Debiti Diversi entro l'esercizio	81.233	66.291	14.942
PC) Passivo Corrente	90.983	96.884	-5.901
NP) Totale Netto e Passivo	1.268.844	1.144.759	124.085

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	3.795,20	39.966,20	-36.171,00	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	0,00	0,00	0,00	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	3.642,37	3.785,03	-142,66	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	2.494,09	1.972,57	521,52	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	1.091.608	986.188	105.420	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	555.398	612.277	-56.879	> 0
Saldo di liquidità	1.182.591	1.081.081	101.510	> 0
Margine di tesoreria (MT)	1.091.608	986.188	105.420	> 0
Margine di struttura (MS)	872.501	743.062	129.439	
Patrimonio netto tangibile	897.707	764.085	133.622	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	1.047,79	1.117,91	-70,12	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	1.047,79	1.117,91	-70,12	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	622.191	692.132	-69.941	
Capitale investito netto (CIN)	667.787	744.797	-77.010	
Tasso di intensità dell'attivo corrente			0	< 1



Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo FONDAZIONE CIRINO LA ROSA è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Si ravvisa che l'Ente non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

In questo paragrafo rientrano principalmente gli istituti di credito del territorio con cui l'Ente intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, deposito titoli ed operazioni di credito/debito.

Oltre agli Istituti Bancari, in questo documento di natura sociale, è opportuno citare tra i Finanziatori, anche gli Enti pubblici e non, di seguito elencati: Intesa San Paolo, che con appositi bandi e dispositivi di legge, mettono a disposizione importanti incentivi economici, riconosciuti in funzione di costi e spese sostenute da aziende e organizzazioni del non-profit.

I benefici di queste somme infatti, si riflettono a livello economico su più anni, essendo i costi per codeste opere di servizi o acquisto di beni, previsti dai progetti stessi, di durata pluriennale.

Contributi pubblici e privati

	Ente finanziatore	Tipologia	Importo
	Banca Intesa	privato	100.000
Totale			100.000

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.



Rischi strategici

La presenza della pandemia COVID-19 ha rappresentato un rallentamento degli obiettivi strategici con annessi i rischi.

Rischi operativi

La presenza della pandemia COVID-19 ha rappresentato un rallentamento degli obiettivi strategici con annessi i rischi

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Nessun rischio di credito è da attribuire all'esercizio 2021.

Contenziosi e controversie in corso

Nessun contenzioso esiste nell'esercizio 2021.

Altre informazioni di natura non finanziaria

La Fondazione nel partecipare a bandi di gara ed accreditamenti di servizi, rispetta tutte quelle norme riportate nel Codice degli Appalti Pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente FONDAZIONE CIRINO LA ROSA possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tessere di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità



operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente FONDAZIONE CIRINO LA ROSA fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente stesso.



Il Presidente del consiglio di amministrazione

La Legale Rappresentante

Rosanna Di Guardo